



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 9/2023	Fascicolo: 10.4/2023/7
-----------------------	-------------------------------

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 28 marzo 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none"> 1. Colombo Linda (Vice Presidente) 2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) 3. Aquilani Renato 4. Bettinelli Sara 5. Bonfadini Laura 6. Bossi Francesco 	<ol style="list-style-type: none"> 7. Bottero Fabio 8. Branca Paolo 9. Enrico Lembo 10. Segala Marco 11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente
---	--

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

E' presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti

E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita e

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 27 del 30/01/2023 di autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio anno 2023 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di Corbetta è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16/06/2010 e divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Inserzioni e Concorsi, n. 30 del 28/07/2010. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 86 del 30/11/1983, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9/2010 del 22/04/2010.

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2016, è stata approvata una Variante generale al P.G.T. vigente, divenuta efficace con la pubblicazione dell'avviso sul Burl, Serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 25/05/2016, sulla quale il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 4/2016 del 29/02/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 24/01/2022, l'Amministrazione comunale di Corbetta ha dato formale avvio al procedimento di revisione e adeguamento degli atti dello strumento urbanistico vigente e successivamente, con deliberazione n. 36 del 24/02/2022 ha avviato il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), individuando le Autorità Procedente e Competente nella procedura V.A.S..

In data 01/07/2022, con nota Prot. gen. n. 0105745 e con nota Prot. gen. n. 0179940 del 22/11/2022, il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, ha espresso le proprie osservazioni sul Documento di Scoping e sul Rapporto Ambientale predisposti richiedendo alcune integrazioni agli “obiettivi strategici” sui quali è fondata la variante urbanistica, volte a garantire la conservazione dell'integrità e compattezza

delle aree agricole, alla valorizzazione del paesaggio rurale e alla promozione della fruizione degli ambiti rurali periurbani.

Il Settore Ambiente e Infrastrutture – Servizio Pianificazione Territoriale del Comune di Corbetta – con propria nota Prot. gen. n. 0200983 del 30/12/2022, pervenuta all’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata – ha comunicato l’avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2022, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all’art. 21 della l.r. 86/1983. L’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale sul sito istituzionale del Comune di Corbetta e valutati nell’ambito del presente parere:

Documento di Piano

Sub. 1 DdP 01 *Relazione generale quadro ricognitivo e conoscitivo;*

Sub. 2 DdP 02 *Scenario strategico – Determinazioni di Piano;*

Sub. 3 DdP 03 *Posterplan delle strategie di Piano;*

Sub. 4 DdP 04 *Carta delle previsioni del Piano;*

Sub. 5 DdP 05 *Vincoli e prescrizioni sovracomunali;*

Sub. 6 DdP 06 *Carta condivisa del paesaggio;*

Sub. 7 DdP 07 *Carta della sensibilità paesistica;*

Sub. 8 DdP 08 *Schema di rete ecologica;*

Sub. 9 DdP 09 *Carta della rigenerazione;*

Sub. 10 DdP 10 *Carta del bilancio ecologico;*

Sub. 11 DdP A1 *Atlante strategico;*

Piano delle Regole

Sub. 12 PdR 01 *Relazione;*

Sub. 13 PdR 02 *Normativa di Piano;*

Sub. 14 PdR 03.1 *Disciplina del territorio: ambito urbano (1:2.000);*

Sub. 15 PdR 03.2 *Disciplina del territorio: ambito urbano (1:2.000);*

Sub. 16 PdR 03.3 *Disciplina del territorio: ambito urbano (1:2.000);*

Sub. 17 PdR 03.4 *Disciplina del territorio: ambito urbano (1:2.000);*

Sub. 18 PdR 03.5 *Disciplina del territorio: ambito urbano (1:2.000);*

Sub. 19 PdR 03a *Disciplina del territorio: intero territorio (1:5.000);*

Sub. 20 PdR 03b *Disciplina del territorio: intero territorio (1:5.000);*

Sub. 21 PdR 04 *Carta del consumo di suolo;*

Piano dei Servizi

Sub. 22 PdS 01 *Relazione;*

Sub. 23 PdS 02 *Norme del Piano dei Servizi;*

Sub. 24 PdS 03 *Azzonamento dei servizi esistenti e di progetto;*

Sub. 25 PdS 04 *Analisi della mobilità ciclabile e pedonale;*

Sub. 26 PdS 05 *Strategie per la realizzazione della rete ecologica comunale;*

Sub. 27 PdS 06 *Spazi e regole per le infrastrutture energetiche e il drenaggio;*

Piano delle Attrezzature Religiose

Sub. 28 PAR 01 *Relazione;*

Sub. 29 PAR 02 *Norme tecniche di attuazione;*

Sub. 30 PAR 03 *Attrezzature religiose esistenti e in progetto;*

Aggiornamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica

Sub. 31 *Relazione geologica illustrativa;*

Sub. 32 *Normativa Geologica di Attuazione;*

Sub. 33 *Appendici;*

Sub. 34 Tav. 1 *Geologia e geomorfologia;*

Sub. 35 Tav. 2 *Caratteristiche idrogeologiche;*

Sub. 36 Tav. 3 *Reticolo idrografico superficiale;*

Sub. 37 Tav. 4 *Sistema fognario e di drenaggio delle acque superficiali;*

Sub. 38 Tav. 5 *Carta dei vincoli;*

Sub. 39 Tav. 6 *Carta di sintesi;*

Sub. 40 Tav. 7a *Carta della fattibilità geologica – nord;*

Sub. 41 Tav. 7b *Carta della fattibilità geologica – sud;*

Sub. 42 Tav. 8 *Carta della pericolosità sismica locale;*

Sub. 43 *Asseverazione di compatibilità;*

Sub. 44 *Tabella di raffronto tra le previsioni della variante, la carta di fattibilità geologica e la cartografia PAI e PGRA;*

Valutazione Ambientale Strategica

Sub. 45 V01 – *Rapporto ambientale*

Sub. 46 V02 – *Sintesi non tecnica*

Sub. 47 Parere motivato

Sub. 48 Dichiarazione di sintesi

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CORBETTA

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Corbetta, comprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	--

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI CORBETTA

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Corbetta, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su una serie di "Obiettivi" e connesse "Strategie" definiti dall'Amministrazione comunale e di seguito sinteticamente richiamati:

1) "CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE":

- 1.A Determinare la qualità dei suoli come supporto per la programmazione della riduzione del consumo di suolo;
- 1.B Valorizzare le aree agricole;
- 1.C Completare il tessuto consolidato;
- 1.D Definire i corridoi ecologici locali;

2) "SUPPORTARE I PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA":

- 2.A Individuare all'interno del Piano i luoghi strategici per la rigenerazione;
- 2.B Incentivare il recupero e la valorizzazione delle corti storiche;
- 2.C Incentivare il recupero delle aree dismesse;

3) "PUNTARE ALL'AUTONOMIA ENERGETICA":

- 3.A Prevedere spazi e regole per le nuove infrastrutture energetiche;
- 3.B Facilitare lo sviluppo di comunità energetiche;
- 3.C Incentivare l'efficientamento energetico anche attraverso intensificazioni edilizie senza consumo di suolo;

4) "INCREMENTARE L'ATTRATTIVITÀ, IL VALORE DEL SISTEMA URBANO E LA QUALITÀ DELLA VITA":

- 4.A Riorganizzare e qualificare il sistema degli spazi pubblici;
- 4.B Incentivare le progettualità finalizzate alla partecipazione a bandi pubblici;
- 4.C Tutelare la salubrità come fonte di sicurezza per la vita;

5) "INCREMENTARE IL LIVELLO E LA QUALITÀ DEI COLLEGAMENTI URBANI ED EXTRAURBANI":

- 5.A Coordinare il Piano con il PUMS al fine di potenziare la struttura ciclopedonale interna;
- 5.B Sviluppo di una mobilità lenta ed ecologica.

Le Strategie sopra richiamate sono a loro volta articolate in una serie di “Azioni” finalizzate alla costruzione di un progetto territoriale strutturato:

- *“La città consolidata: supporto alla rigenerazione urbana e aumento della qualità urbana e della vita”*: lo sviluppo di politiche di riqualificazione e rigenerazione urbana si configura quale tema strategico del progetto di Piano, finalizzato a risolvere situazioni di degrado presenti in alcune parti della città, aumentandone la sicurezza, la vivibilità e limitando il consumo di suolo;

- *“Salvaguardare e potenziare il sistema ambientale”*: il territorio comunale di Corbetta è caratterizzato, oltre che dalla presenza del Parco Agricolo Sud Milano, da un insieme di ambiti boscati e territori agricoli che il Piano intende valorizzare e rafforzare, attribuendo, in particolare agli spazi rurali, un ruolo di riduzione delle criticità ambientali attraverso la fornitura di servizi ecosistemici e la definizione del progetto della Rete Ecologica Comunale;

- *“Agricoltura e servizi ecosistemici”*:

1) *“Sistemazione a verde di strade campestri”*. Il completamento del sistema della mobilità dolce ha quale finalità ultima quella di diffondere il più possibile un sistema di mobilità sostenibile anche per gli spostamenti sistematici casa-scuola e casa-lavoro. Il nuovo Piano prevede, da un lato, il completamento della rete dei percorsi ciclabili e pedonali sul territorio comunale, oltre che la valorizzazione delle strade rurali esistenti attraverso interventi di riconnessione e implementazione dei valori ambientali, tramite nuove piantumazioni, nonché il miglioramento dell’informazione e della relativa segnaletica;

2) *“Realizzazione di margini urbani”*: il Piano propone di intervenire nelle aree di margine tra l’edificato e le aree agricole mediante la piantumazione di specie arboreo-arbustive.

- *“Connettere e qualificare il sistema dei servizi”*: il Piano promuove la messa in rete della città pubblica mediante l’integrazione dei servizi di carattere urbano con quelli di natura ecologico/ambientale, creando una migliore fruizione degli spazi pubblici.

Gli “obiettivi” e le “strategie” alla base della variante urbanistica, sopra brevemente richiamati, sono ritenuti, in linea generale, coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e con gli obiettivi istituiti dell’area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Lo stesso P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente e qualificazione del paesaggio agrario, ammettendo e promuovendo i progetti finalizzati alla creazione di servizi ecosistemici nelle aree rurali, alla costruzione delle reti ecologiche nonché alla qualificazione ambientale dei margini urbani.

Il progetto delle opere ambientali dovrà essere orientato alla tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario quali la rete irrigua, le alberature di ripa, il reticolo storico di connessione, dovrà prevedere l’utilizzo delle specie autoctone del Parco ed essere preventivamente concordato con l’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

I tracciati dei collegamenti ciclopedonali e rurali previsti dal Piano, nei tratti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, sono ritenuti conformi al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) poiché non comportanti frammentazione e marginalizzazione di aree agricole e poiché ritenuti coerenti con l’obiettivo istitutivo connesso alla fruizione dell’ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

I percorsi dovranno rispettare le caratteristiche locali dei luoghi, garantendo la continuità e l’efficienza della rete idrica eventualmente interferita, ricorrendo ad opere idrauliche artificiali quali canalizzazioni o sifonature solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico. Laddove possibile, dovrà essere previsto l’inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva a equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall’intervento.

* * *

Rispetto alle previsioni insediative la Variante urbanistica conferma nella sostanza gli ambiti di completamento già individuati nel P.G.T. vigente, apportando una riduzione complessiva delle espansioni previste nella frazione di Cerello e una serie di modifiche puntuali agli Ambiti di Trasformazione.

Il nuovo **Documento di Piano** individua 11 Ambiti di Trasformazione Urbanistica (ATU), di cui 5 sono riconfermati senza variazioni rispetto alla configurazione del P.G.T. vigente: ATU1 a/c – ATU6 a/b – ATU7 – ATU8 a destinazione residenziale e ATU2 a destinazione produttiva.

I restanti 6 Ambiti sono modificati dalla Variante urbanistica determinando un lieve decremento del carico antropico rispetto alla capacità insediativa prevista dal P.G.T. vigente: ATU5 a/b – ATU11 – ATU12 – ATU13 a destinazione residenziale e ATU9 e ATU10 a destinazione produttiva.

Il Documento di Piano, alla Tavola DdP09 definisce le strategie comunali per la rigenerazione urbana, individuando n. 7 Ambiti così articolati: Ambito 1 “*Tessuto storico*” in cui facilitare il recupero degli edifici e l’efficientamento energetico – Ambito 2 “*Tessuto residenziale da riqualificare*” in cui stimolare, con adeguate misure di incentivazione il processo di adeguamento ed efficientamento energetico – Ambito 3 “*Comparto produttivo*” in cui consentire l’ampliamento delle funzioni ammesse e l’incremento delle Superfici all’interno di comparti già edificati – Ambito 4 “*Ambiti lavorativi da rigenerare*” in cui promuovere il recupero di ambiti lavorativi abbandonati posti in prossimità di spazi residenziali – Ambito 5 “*Ambito storico da recuperare*” finalizzato al recupero del complesso storico della “*ex Corte del ghiaccio*” – Ambito 6 “*Ambito lavorativo da riqualificare*” – Ambito 7 “*Ambito SP11 da qualificare*” in cui attivare processi di qualificazione delle attività lavorative prospicienti la S.P. 11.

Oltre agli Ambiti di Trasformazione e di rigenerazione la Variante urbanistica individua n. 4 “**Ambiti di Progettazione Coordinata**” (APC2 – APC 3 – APC 4 – APC5), posti all’interno del Tessuto Urbano Consolidato, normati dal Piano delle Regole e la cui attuazione è governata da specifiche “*Schede attuative*”.

Tutti gli Ambiti sopra richiamati non interessano direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano né aree ad esso contermini; l’Ambito ATU10 a destinazione produttiva, in quanto posto a margine dei “territori agricoli di cintura metropolitana” (Art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, dovrà prevedere l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive, da realizzarsi con specie autoctone del Parco, al fine di contribuire a configurarlo quale ambito di ricomposizione del margine urbano.

Rispetto al **Piano dei Servizi** la Variante urbanistica prevede una generale ricognizione delle aree destinate ad attrezzature nello strumento vigente dalla quale emerge la sostanziale adeguatezza del sistema attuale dei servizi e degli spazi pubblici, che appare equilibrato per dimensione e assortimento in relazione al territorio comunale.

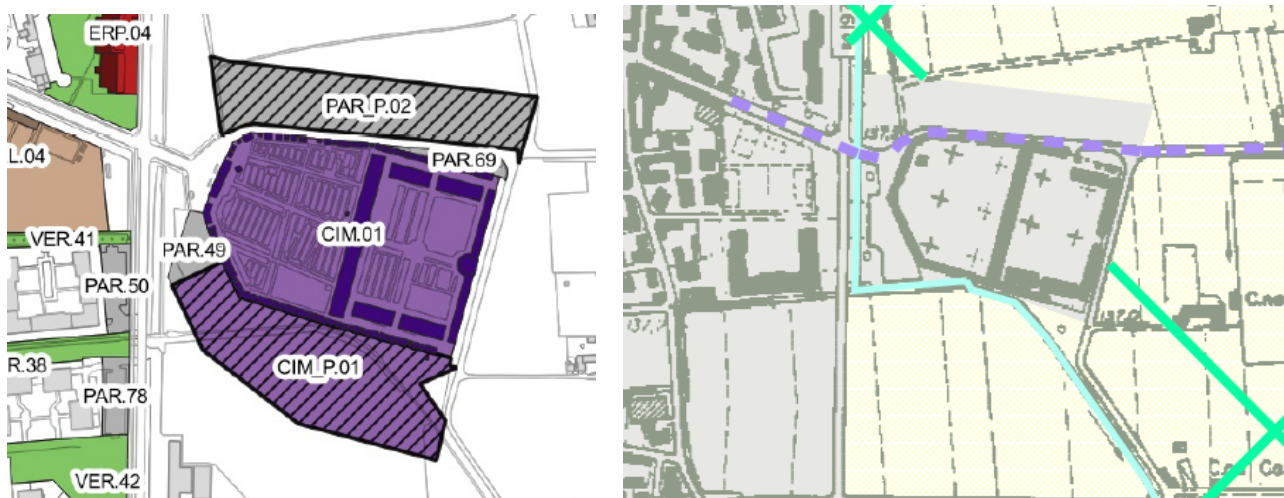
Le previsioni della Variante riguardano principalmente le aree pubbliche situate nella parte settentrionale del territorio comunale, lungo la S.P. 197 “*Abbiategrasso – Santo Stefano Ticino*”, per le quali si prevede lo sviluppo di nuovi spazi verdi (VER_P.01) adiacenti all’impianto sportivo di nuova previsione (SPO_P.01). La Variante include, inoltre, la previsione di un nuovo spazio a verde pubblico (VER_P.02) lungo Via Silvio Pellico, in prossimità del tessuto residenziale esistente che sarà completato da una previsione abitativa di edilizia residenziale sociale (HS_P.01), oltre ad una nuova area sportiva in Via Villoresi (SPO_P.02).



Le previsioni del Piano dei Servizi sopra richiamate non interessano direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano, ad esclusione dell’ampliamento del cimitero esistente (CIM_P.01), già incluso nel P.G.T. vigente e interamente ricompreso nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (Art. 25, n.t.a. P.T.C.) rispetto al quale il Parco Agricolo Sud Milano – nell’ambito del proprio parere sullo strumento urbanistico vigente, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9/2010 del 22/04/2010 – pur ritenendo la previsione ammissibile ha richiesto di sottoporre il relativo progetto a verifica della compatibilità ambientale, secondo le procedure di cui alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) (art. 14 delle n.t.a. del P.T.C.).

La D.C.A. è redatta sulla base di uno studio interdisciplinare che individui e valuti gli effetti negativi, diretti ed indiretti, che l’intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le scelte tecniche effettuate e le misure per ridurre al minimo e compensare gli effetti negativi determinati sui territori tutelati

del Parco, al fine di ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto d'intervento, caratterizzato dalla presenza del canale secondario derivatore di Corbetta, parte del sistema delle acque irrigue del Parco Agricolo Sud Milano, interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.



Rispetto al **Piano delle Regole** la Variante introduce politiche di intervento volte ad incentivare la rigenerazione urbana: in relazione al tessuto residenziale da riqualificare sono messi a disposizione incentivi finalizzati ad agevolare la riqualificazione edilizia anche rispetto al miglioramento dell'efficienza energetica; per gli edifici residenziali, produttivi, commerciali o terziari, posti in adiacenza al territorio agricolo si prevede l'obbligo di inserire recinzioni naturaliformi allo scopo di migliorarne l'integrazione paesaggistica; al fine di stimolare la riqualificazione delle aree produttive attenuando al contempo il degrado dovuto alla presenza di comparti poco qualificati, il Piano promuove la demolizione delle strutture dismesse mantenendo i diritti volumetrici relativi alla superficie demolita, allo scopo di rendere il mercato più appetibile agli operatori del settore.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2022, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

DOCUMENTO DI PIANO	
DdPA1 “Atlante strategico”	<p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla <i>“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”</i>, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del</p>

	Parco Agricolo Sud Milano;
Elaborati cartografici	Alla Tavola DdP05 “Vincoli e prescrizioni sovracomunali” richiamare correttamente in legenda l’articolato normativo riferito agli “ambiti” di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed “elementi” puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale indicati: “Proposta di parco naturale” (art. 1, n.t.a. P.T.C.); “Zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34, n.t.a. P.T.C.); “Zona di interesse naturalistico” (art. 31, n.t.a. P.T.C.); “Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico” (art. 32, n.t.a. P.T.C.); “Sub-zona impianti sportivi e ricreativi” (art. 36, n.t.a. P.T.C.); “Aree in abbandono o soggette ad usi impropri” (art. 47, n.t.a. P.T.C.); “Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” (art. 39, n.t.a. P.T.C.); “Fontanili e zone umide” (art. 41, n.t.a. P.T.C.).
PIANO DEI SERVIZI	
PdS02 “Norme del Piano dei Servizi”	<p>All’Art. 4 “Compensazione urbanistica delle aree per attrezzature di progetto”, comma 6, in coerenza con l’Art. 2.6 dell’“Atlante strategico” del Documento di Piano, integrare richiamando l’area destinata ad ampliamento del cimitero “ambito cimiteriale di progetto”, così come individuato dal Piano dei Servizi;</p> <p>All’Art. 11 “Coordinamento con il Parco Agricolo Sud Milano” integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” e precisando che gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All’Art. 12 “Stazioni radio base per la telefonia ed impianti per le telecomunicazioni” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004; nella relativa tabella, recante l’individuazione dei siti, esplicitare gli impianti previsti che risultano essere ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano;</p>
Elaborati cartografici	Alla Tavola PdS03 “Azionamento dei servizi esistenti e di progetto” indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile;
PIANO DELLE REGOLE	
PdR02 “Normativa di Piano”	<p>Includere un articolo di “Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto all’art. 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>Nei territori del Parco le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione</p>

che venga certificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “*Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie*”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

All’Art. 10 “Modalità di intervento sugli edifici esistenti” sostituire il comma 4 come segue: nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola presente nell’insediamento rurale e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole. Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C. del Parco risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni dello stesso P.T.C. e delle norme comunali vigenti;

All’Art. 14 “Recinzioni” integrare precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano le recinzioni sono ammesse esclusivamente per esigenze di tutela di aree edificate, impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-floro-vivaistiche e di allevamento e sono realizzate mediate siepi o rete metallica e siepe e devono essere espressamente autorizzate dall’Ente gestore del Parco;

Al Titolo III “Disciplina urbanistica-edilizia delle aree destinate all’esercizio delle attività agricole”, Art. 32 “Modalità di intervento” integrare precisando che nei territori del *Parco Agricolo Sud Milano* il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva. Gli interventi di conservazione, di trasformazione o l’introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie. Gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d’uso non devono comportare aumenti di volumetria e devono adeguarsi alle norme del P.T.C. del Parco con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica;

Precisare, inoltre, che i parametri indicati (SL – Rc – Sd) nei territori agricoli ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificati con l’Ente gestore;

All’art. 38 “Norme per l’esercizio degli impianti stradali per la distribuzione dei carburanti e a servizio della viabilità stradale” integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l’Ente gestore del Parco;

All’art. 39 “Volumi tecnici ed impiantistici” integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la collocazione di impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore del Parco in relazione alla relativa compatibilità ambientale, secondo le procedure di cui all’art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;

All’Art. 49 “Stazioni radio base per la telefonia ed impianti per le telecomunicazioni” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004; nella tabella, recante l’individuazione dei siti, esplicitare gli impianti previsti che risultano essere ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano.

- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 27 del 30/01/2023 di autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio anno 2023 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 28/03/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 28/03/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 11 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dell'22/12/2022, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 11 , contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

28/03/2023

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

28/03/2023

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

28/03/2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO